



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Bologna 18/02/2022

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Emma Petitti

Sede

Interrogazione d'attualità a risposta immediata in Aula

Il sottoscritto Consigliere

Premesso che

- Il 2 febbraio scorso ENI, durante i lavori del Comitato strategico -alla presenza delle rappresentanze sindacali (segretari generali e nazionali di Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil)- ha ribadito i suoi piani di azione strategica in Italia per rispondere alle stringenti richieste di sostenibilità economica, ambientale e sociale che questo delicatissimo momento impone;
- In questo contesto, il Comitato ha illustrato i progetti -di cui è stato chiesto l'inserimento nel Recovery Fund-che accompagneranno la transizione verso la "nuova" Eni.
- l'azienda ha espresso la volontà di perseguire l'obiettivo di contribuire al contenimento del fenomeno del global warming, confermando il suo impegno verso il raggiungimento della neutralità carbonica nei suoi processi, con l'obiettivo al 2050 di essere produttore di energia e prodotti energetici solo da fonti rinnovabili. In tale ambito sono stati anche confermati i progetti ed i percorsi necessari alla transizione energetica, che saranno oggetto di finanziamento dedicato e che comprenderanno tutti i settori innovativi dai biocarburanti, al waste to fuel, alle bioplastiche ecc.

Sottolineato che

- Un contributo importante nella lotta al global warming sarà rappresentato dall'investimento previsto a Ravenna per lo stoccaggio e riutilizzo della CO2, così come già sta avvenendo in altri Paesi europei, sul quale sono in corso riflessioni



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

ulteriori, dato che sia l'investimento su Ravenna che quello sulla trasformazione della raffineria di Livorno, sono stati al momento stralciati dal recovery fund.

- Sulla questione Eni Power si sta finalizzando, previa individuazione definitiva di un partner operativo di settore, l'operazione che porterà alla cessione del 49% della società di cui Eni manterrà la maggioranza, oltre alla governance. Con il fondo di investimento individuato sarà realizzato un accordo di conto lavorazione a lungo termine.
- Allo stesso tempo, l'azienda ha rappresentato una nuova idea di modello societario attraverso la costituzione di nuove entità: è al via la collocazione in borsa di Plenitude per la gestione del retail del gas e dell'energia al pubblico, che porterebbero alla trasformazione in società partecipate a maggioranza da Eni, ma con una loro autonomia gestionale, dentro le quali collocare i diversi asset.

Evidenziato che

- in particolare sul tema della raffinazione sono state palesate da ENI le difficoltà che rivestono un aspetto centrale per il nostro Paese, quali il calo della produzione e vendita di auto, la progressiva elettrificazione delle stesse, l'eccessiva fiscalizzazione dei prodotti raffinati e il calo del loro consumo: Eni ha ribadito la volontà di rimodulare gli investimenti produttivi nel settore, qualora non ci fosse una inversione di tendenza da parte degli organismi preposti ed ha confermato di avere allo studio la creazione di una società (una newco sul modello Plenitude), da collocare eventualmente in Borsa, che si occupi del mercato dei prodotti petroliferi e del biometano, in cui potrebbe essere inserita anche la bioraffinazione.

Tutto ciò premesso e considerato,

interroga la Giunta per sapere

- se intende attivarsi nei confronti del Ministero dell'economia e di Cassa Depositi e Prestiti per capire cosa accadrebbe a tutti i settori che potrebbero essere esclusi dalla transizione immaginata da Eni, per evitare di generare un processo di creazione di bad or good company il cui anello debole sarebbero i soli



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

lavoratori e come intende vigilare sulle ricadute territoriali del piano di riorganizzazione societaria annunciato da Eni, in particolare circa le ipotesi di creazione di newco sul modello Plenitude, e dei suoi impatti sul distretto settentrionale

Cons. Gianni Bessi

Oggetto num. 4765

Primo Firmatario:

Gianni Bessi

Altri firmatari:

Marcella Zappaterra

Manuela Rontini

Primo Firmatario:

Gianni Bessi

Altri firmatari:

Marcella Zappaterra

Manuela Rontini

Matteo Daffada'